



CITTÀ DI ALBENGA
AREA VIGILANZA E VIABILITÀ
CORPO POLIZIA MUNICIPALE

Cosa faccio se.....?

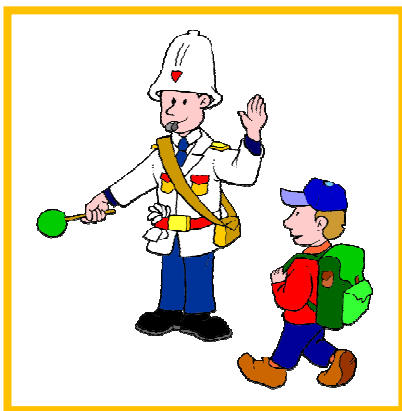
Piccola guida per “uscire dai pasticci”

Testo di Gianluca Dagnino



Qualche volta potrebbe capitare di trovarsi in situazioni strane, magari anche un po' spiacevoli, dalle quali ci può sembrare terribilmente complicato uscirne.

Ma... Niente paura!!! Cavarsi di impaccio non è poi così difficile!!!



Con i consigli del vigile cercheremo di affrontare alcune delle situazioni più frequenti che possono accadere.

Certo potrebbero succederne anche altre, ma, una volta imparata la tecnica, nulla è impossibile.

E, allora, Cosa faccio se.....?

1) Sono solo a casa e.....

I miei genitori hanno detto: “ Andiamo solo un momento fino al negozio, ma tra pochi minuti siamo di ritorno” e poi: “Ah, dimenticavo, non prendo le chiavi di casa tanto ci sei tu”

E..., mentre loro sono fuori, qualcuno suona alla porta, chiedo chi è, ma mi accorgo che si tratta di una persona che non conosco e sembra anche un po' insistente. Che faccio?

Intanto i miei genitori avrebbero dovuto portarsi le chiavi, così non avrei dovuto rispondere, Ma visto che non le hanno, senza aprire la porta, rispondo “ Mio papà è sotto la doccia; ti dispiace ritornare tra 10 minuti?”



Se questa persona dovesse essere particolarmente insistente e non dovesse andarsene magari dicendo “Guarda che io sono amico di tuo papà (o mamma)” posso telefonare ai miei genitori, tanto sono a casa mia e nessuno può entrare se non apro la porta, oppure, se non ricordo il numero posso chiamare il **112 è il numero dei Carabinieri per le emergenze.**

Se mi trovo ad Albenga posso telefonare al numero **0182 – 544444, risponderà un operatore del Comando Polizia Municipale che mi consiglierà su come comportarmi e farà intervenire un Vigile per controllare.**



2) Ho perso i genitori

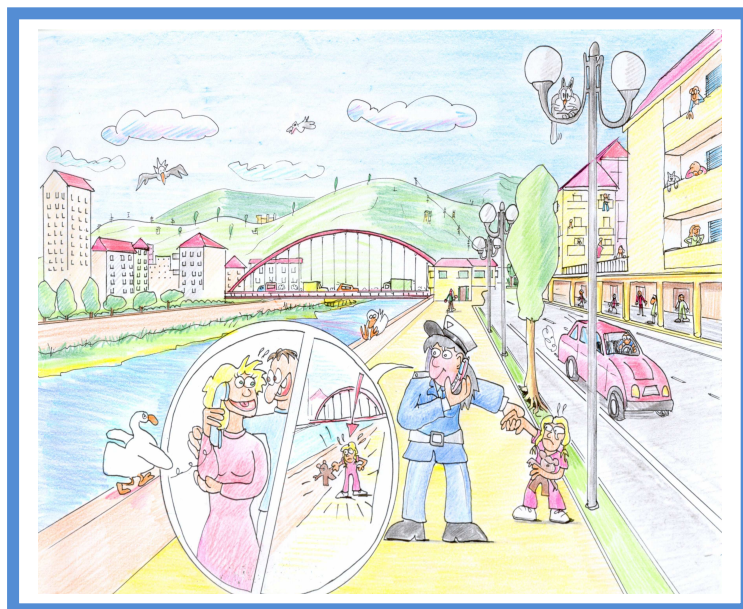
A volte, specialmente se ci troviamo in città che non conosciamo, potrebbe capitare che, in un luogo particolarmente affollato, non riusciamo più a trovare i nostri genitori o i nostri amici.

Come possiamo fare in questo caso?

Intanto cerchiamo di non avere paura; guardiamoci intorno alla ricerca di qualche punto di riferimento, ad esempio, un monumento, il nome di una via, un'insegna pubblicitaria particolarmente vistosa e, poi.....

Se abbiamo un telefonino proviamo a telefonare alla mamma o al papà cercando di descrivere molto bene il luogo in cui ci troviamo. Loro sapranno sicuramente come rintracciarci;

Se, invece, non dovessimo avere il telefonino, cerchiamo una persona vestita con una divisa, cioè un Vigile, un Poliziotto, un Carabiniere, spieghiamogli che ci siamo persi e, cerchiamo sempre di avere in tasca il numero di telefonino dei nostri genitori e....,in questo caso, vedrete che la persona che avrete trovato saprà come aiutarvi e, magari, vi sarete fatti un nuovo amico.



Disegno di Fabio Riso

E, se non incontrassimo nessuno in divisa?

L'importante è non chiedere aiuto alla prima persona che passa; potrebbe non essere del posto o, peggio.....infatti quasi tutte le persone sono brave.....quasi.....

E, allora?

In quel caso, senza paura, posso tranquillamente rivolgermi a persone fidate, persone che, per il loro lavoro sono sempre lì.

Entrate in un negozio, in un bar, da un rivenditore di giornali, parlate con il negoziante, vedrete che saprà comunque aiutarvi....

.....Mi raccomando imparate sempre a memoria il numero di telefonino dei vostri genitori!!!

3) *A scuola, davanti a scuola*

Qualche volta è capitato che davanti alla scuola o addirittura dentro la scuola qualche ragazzo più grande, con qualche scusa, volesse la nostra merendina o ci chiedesse, con prepotenza, dei soldi per potersela comperare.

Cosa posso fare?



Gli insegnanti, anche se a volte ci danno qualche brutto voto (ma lo fanno solo per il nostro bene), sono persone sensibili a questi problemi.

Proviamo, con tutta tranquillità, a parlarne con loro, magari anche con l'aiuto dei genitori

4) *E se, qualcuno si fa male e ci sono solo io?*

Purtroppo è una cosa che potrebbe succedere; non sappiamo cosa fare?

Ma no, è semplicissimo!
Il numero di emergenza lo conosciamo tutti è il

118

Ci risponderà un operatore gentile e preparato che, oltre ad inviare un'ambulanza ci darà tutti i consigli su cosa fare.

Ricordiamoci di descrivere accuratamente i sintomi del malore o dell'incidente a cui abbiamo assistito.

